

# COMUNITÀ PARROCCHIALE DI MOLINELLA

Via G. Bentivogli 1 - Tel. 051 881411

[www.mol.bo.it/parrocchiadimolinella](http://www.mol.bo.it/parrocchiadimolinella)

E-Mail: [parrocchiadimolinella@mol.bo.it](mailto:parrocchiadimolinella@mol.bo.it)

A 2  
N 0  
N 0  
O 7

n. 4



## *Natività di nostro Signore*

(da un antico messale del '700)

---

Contiene programma delle **BENEDIZIONI PASQUALI**

---

# La Chiesa in ascolto

**“Lampada per i miei passi è la tua Parola luce sul mio cammino”  
(Salmo 118)**

Il Concilio Vaticano II ci ha regalato la grazia di riguardare alla Chiesa in tutta la sua bellezza. Tra i documenti che il Concilio ci ha donato per rieducarci sul mistero della Chiesa c'è la Dei Verbum (tradotto: Parola di Dio) che ci presenta una Chiesa che nasce ed è guidata dall' ascolto della Parola.

Il fondamento da cui il Concilio parte per presentarci una Chiesa che si mette in ascolto della Parola di Dio, è lo stupore per il fatto che *“piacque a Dio, nella sua bontà e sapienza, rivelare se stesso e far conoscere il mistero della sua volontà mediante il quale gli uomini per mezzo di Cristo...Con questa rivelazione infatti Dio invisibile) per il suo immenso amore parla agli uomini come ad amici e si intrattiene con essi, per invitarli e ammetterli alla comunione con sé”* (DV2). Questa è la sorgente di ogni realtà. La Parola di Dio è il comunicarsi di Dio all'uomo; questa comunicazione avviene con eventi e parole. Gli eventi sono i gesti d'amore di Dio che vanno dalla creazione fino alla croce di Gesù, dalla liberazione del popolo dall'Egitto fino alla chiamata di Paolo. Gesti che sono sempre accompagnati da parole ad essi collegate. Tutto questo parlare di Dio ha il culmine in Gesù, Parola definitiva che rivela Dio all'uomo e in cui l'uomo conosce il mistero di Dio. Gesù mostra come la Parola non è cosa astratta ma è persona vivente. Ecco perché la Parola ha il primo posto: se il mondo esiste, se noi esistiamo, se abbiamo uno scopo è perché Dio parla e si comunica.

La Parola di Dio passa attraverso delle mediazioni che sono gli scrittori sacri, i profeti, Gesù, gli apostoli e confluisce nella Sacra Scrittura che è il libro che registra, riporta, contiene questa Parola.

*Infatti la parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla e scruta i sentimenti e i pensieri del cuore.* (Lettera agli Ebrei 4,12)

La forza della Parola contenuta nella scrittura è quella di non essere parola morta, come quella dei libri umani, ma essa è Parola che ha forza oggi, perché ha la stessa potenza con cui Dio l'ha pronunciata e la pronuncia nella storia. La Bibbia contiene la Parola, anzi è anch'essa rivelazione in atto, nella forza dello Spirito che l'ha ispirata e la fa proclamare nella Chiesa.

A Dio che parla risponde l'uomo ascoltando, ricevendo, accogliendo, obbedendo, lasciandosi illuminare, confortare, entusiasmare da questa Parola con cui Dio comunica il suo mistero d'amore chiamandolo a diventare suo figlio, partecipe per sempre del suo mistero. Se la Parola trova risposta nella fede,



essa non risuona nell'aria e dà frutto. L'efficacia che la Parola esercita è la carità.

Ringraziamo per il dono della Scrittura e ci chiediamo:

- ◆ Possediamo le Scritture e le accostiamo? La meditiamo tutti i giorni?
- ◆ Che cosa significano per la mia vita? Quali parole evangeliche determinano le mie scelte, gli atteggiamenti come singolo, come famiglia, come gruppo di amici?
- ◆ Sfrutto le occasioni che mi sono date per approfondirne la conoscenza? Mi metto in ascolto di questa Parola insieme con i miei fratelli?

In conclusione un brano di san Gregorio Magno, papa del VI secolo. E' una lettera, indirizzata dal Santo, a un suo carissimo amico, medico dell'Imperatore, nel giugno 595. Dapprima si rivolge all'amico con parole molto affettuose e poi lo rimprovera: *« Ringrazio Dio onnipotente perché le distanze geografiche non spezzano l'unione spirituale. Ecco infatti, carissimo figlio, che siamo distanti con il corpo ma presenti l'uno all'altro nella carità ... Poiché chi più ama più è ardito, ti dirò che ho da fare un rimprovero a colui che, è a me carissimo illustrissimo signor mio Teodoro. Perché hai ricevuto dalla santa Trinità doni di ingegno, di bene, di misericordia e di carità e tuttavia ti lasci senza sosta vincere dalle brighe secolari e, occupato in continue uscite, trascuri ogni giorno di leggere le parole del tuo Redentore».*

Notate che l'amico non è un monaco bensì una persona impegnata nella vita attiva e Gregorio lo rimprovera di non leggere ogni giorno le Scritture. E continua:

*“Che cos'è la Sacra Scrittura se non una lettera di Dio alla sua creatura? E se ti trovassi fuori sede, destinato in qualche luogo diverso, e ricevesti uno scritto dal tuo imperatore terreno, non staresti tranquillo, non andresti a riposare, non piglieresti sonno prima di aver conosciuto ciò che l'imperatore terreno ti manda a dire. L'imperatore del cielo, il Signore degli uomini e degli angeli ti ha mandato sue lettere che riguardano la tua vita e tuttavia, o glorioso figlio, non mostri alcuna impazienza di leggere queste lettere! Mettiti con impegno, ti prego, e trova il modo di meditare ogni giorno le parole del tuo Creatore. **Impara a scoprire il cuore di Dio nelle parole di Dio**”*(dalla lettera a Teodoro, medico personale dell'imperatore.)

don Giovanni

# NATALE DEL SIGNORE

Fra pochi giorni sarà Natale. Insieme celebreremo l'evento ineffabile della nascita di Gesù. Il Figlio di Dio, Colui che è da sempre nel seno del Padre, «irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza» (Eb. 1,3) si è fatto uomo, per noi per la nostra salvezza entrando così a fare parte della nostra tribolata famiglia umana. Per attuare questo meraviglioso piano di pietà e misericordia, ha scelto una famiglia: Maria da cui ha assunto la natura umana per potenza di Spirito Santo e Giuseppe, suo sposo, della discendenza di Davide, dal quale ha preso la paternità secondo la legge. Quella famiglia di Nazaret è diventata così il modello di ogni famiglia cristiana: qui tutte le virtù splendono in maniera fulgidissima.

Paolo VI nel 1964, visitando la casa dell'Annunciazione a Nazaret, diceva: «Qui comprendiamo il modo di vivere in famiglia, Nazaret ci ricordi cos'è la famiglia, cos'è la comunione d'amore, la sua bellezza austera e semplice, il suo carattere sacro e inviolabile, ci faccia vedere com'è dolce e insostituibile l'educazione in famiglia, ci insegni la sua funzione naturale nell'ordine sociale».

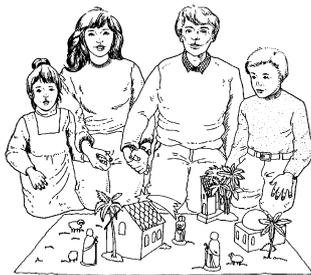
Sì, la famiglia è comunione di amore, bellezza austera e semplice, sacra e inviolabile, insostituibile scuola di educazione.

Quanto è lontana da questo modello la famiglia che la nostra società ha voluto costruirsi. In nome di una errata libertà, espressione di profondo egoismo, i più piccoli, i più deboli sono emarginati e schiacciati. A loro spesso sono negati i diritti fondamentali: i figli nel seno materno non hanno diritto di nascere; i figli nati non hanno il diritto di avere genitori uniti; il coniuge innocente non ha diritto di chiedere fedeltà al proprio sposo; i vecchi non hanno il diritto di rimanere nella propria casa, perché per loro non c'è più posto.

Ma allora chi ha diritto? Spesso il più forte!

Siamo inorriditi dei ripetuti atti di violenza nei confronti dei bimbi e dei più deboli: sono fatti orribili diventati purtroppo frequenti e comuni. Ma questi fatti non sono altro che la conseguenza di una violenza «legalizzata».

Quando una mamma o due genitori decidono di abortire, dicono al nascituro: «Tu non hai il diritto di nascere e noi ti eliminiamo». E' terribile! O quando due coniugi decidono di dividersi dicono al figlio: «Tu non hai diritto di averci uniti, perché il nostro diritto è superiore al tuo» e questo povero bimbo viene sballottato da una casa all'altra, disorientato e triste. E ciò che è più grave è questo: invece di andare incontro alle madri che faticano ad accogliere un figlio o ai coniugi in difficoltà, abbiamo legalizzato



aborto e facile divorzio senza nemmeno sforzarci di applicare quella parte di legge che tenta di dare una qualche salvaguardia all'innocente. Chiamiamo tutto questo civiltà, progresso, libertà, una conquista della nostra società!

Il Signore attraverso i suoi profeti ci rimprovera e dice: «Guai a coloro che chiamano bene il male e male il bene, che

cambiano le tenebre in luce e la luce in tenebre, che cambiano l'amaro in dolce e il dolce in amaro» (Is. 5,20).

Di tutto questo noi portiamo conseguenze: bimbi violentati, bimbi, giovani, uomini e donne rapiti, violenza su violenza, odi, rancori, ingiustizie inaudite.

Abbiamo paura di girare per le strade, di rimanere a casa da soli; un mondo pieno di paura e di angoscia.

Fino a quando, ci chiediamo. Non c'è più speranza in questo mondo? No, fratelli, c'è speranza! La nascita di Gesù è la fonte inesauribile della speranza che non delude. Gesù è venuto a salvare questo mondo così com'è. A tutti noi è chiesto non tanto di continuare a piangere sui mali del mondo, ma di convertirci a fare un'inversione di marcia a orientarci a quell'unica luce che è Gesù a quel modello di famiglia che è la famiglia di Nazaret. Qui scopriamo cosa è la bellezza austera e semplice della famiglia che porta i coniugi ad una comunione d'amore senza fratture e senza ripensamenti; scopriremo che i figli sono una vera benedizione del Signore, dono suo, grazia straordinaria, perché ogni bimbo che nasce è una persona nuova, irripetibile, unica, meravigliosamente bella, che apporta una grande ricchezza a tutta la comunità; qui scopriremo il valore profondo della paternità e maternità che è quanto di più nobile e grande l'uomo possa desiderare, ciò che veramente dà senso e pienezza alla vita; scopriremo che gli inevitabili sacrifici richiesti ad una famiglia cristiana sono molto piccoli rispetto ai grandi doni che il Signore concede in ordine alla pace, alla serenità, alla crescita armoniosa e gioiosa dei figli, all'amore reciproco tra genitori e figli, tra fratelli, e tra nipoti e nonni.

Se in questo Natale la nostra comunità farà un passo in avanti, in ordine ai valori della famiglia, rifiutando il modello che la società offre e volgendosi decisamente al Signore, cercando seriamente di capire e di vivere il mistero della vita familiare secondo la legge dolce e soave del Vangelo, celebrerà davvero con frutto questo santo Natale.

E' questo l'augurio che rivolgo a tutti e la preghiera che per tutti e con tutti innalzo al Signore.

Don Nino

# CALENDARIO LITURGICO

## **Domenica 16 dicembre - Giornata di solidarietà per i fratelli in difficoltà**

Le offerte saranno devolute alla Caritas diocesana.

Nel primo pomeriggio: Presepe Vivente: corteo per le vie del paese - sacra rappresentazione in Piazza Martoni

## **"Novena del S. Natale"**

### **Lunedì 17 dicembre**

Inizia l'ultimo periodo di preparazione al Natale, il più ricco e il più importante.

S. Messa alle ore 6,30 e alle 18 (venerdì compreso)

Giovedì 20: S. Messa anche alle ore 8,30.

Ore 7,30: preghiera per i ragazzi, prima della scuola.

### **Mercoledì 19 dicembre: Penitenza comunitaria**

Ore 15,30 e ore 17 per i ragazzi della scuola elementare e media

Ore 20,30 per gli adulti

**S. Confessioni:** oltre alla penitenza comunitaria, sarà possibile confessarsi

- sabato 22 dalle ore 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19

- domenica 23 al mattino prima della celebrazione della S. Messa e nel pomeriggio dalle 15,30 alle 19

- lunedì 24 dalle 9 alle 12; dalle 15 alle 18,30; dalle 22 alle 23,30

### **Lunedì 24 dicembre - Vigilia del S. Natale**

S. Messa alle ore 6,30 e 8,30 - S. Confessioni

In questa sera le famiglie sono invitate a recitare insieme il S. Rosario in preparazione alla Notte Santa.

## **SOLENNITÀ DEL S. NATALE**

### **Lunedì 24 dicembre**

Ore 17: Canto dei primi Vespri

Ore 23: Celebrazione dell'Ufficio delle Letture

Ore 24: MESSA SOLENNE di MEZZANOTTE

### **Martedì 25 dicembre**

Ore 8: Messa dell'aurora

Ore 10: MESSA SOLENNE del giorno

Ore 11,30: S. Messa

Ore 17: Canto dei secondi Vespri

Ore 18: S. Messa



### **Mercoledì 26 dicembre - S. Stefano**

S. Messa alle ore 8 - 10 - 18

## Lunedì 31 gennaio - ultimo giorno dell'anno

S. Messa alle ore 8,30

Ore 16: Adorazione Eucaristica

Ore 17: Canto dei primi Vespri - Te Deum di ringraziamento - Benedizione Eucaristica - Cambio delle priore

Ore 18: S. Messa

## Martedì 1 Gennaio 2008 - Solennità della Santissima Madre di Dio

Orario festivo

Ore 18: S. Messa solenne della Pace. Sarà celebrata assieme alle altre parrocchie del Comune.

## Domenica 6 gennaio - EPIFANIA DEL SIGNORE

Nella venuta dei Magi, si celebra la chiamata alla fede di tutti i popoli della Terra.

Orario festivo

Oggi verrà celebrato il Battesimo

Nel pomeriggio alle ore 16 preghiera e festa con i bambini

## Domenica 13 gennaio

Festa del Battesimo del Signore

---

# SULL'ARCA DI NOE'

Venite con noi, per rivivere una delle più avventurose pagine della Bibbia!!



I BAMBINI DEL CORETTO  
e del DOPOSCUOLA DELL'ORATORIO  
vi invitano alla recita  
Venerdì 14 DICEMBRE 2007 ore 20,30  
nel teatrino parrocchiale



———— \* ————  
Ricordiamo a tutti  
che è sempre aperto il

### **DOPOSCUOLA DELL'ORATORIO!**

Dal lunedì al venerdì  
dall'uscita della scuola alle ore 17,30  
Per bambini delle scuole elementari  
e medie

PRANZO – COMPITI – MERENDA –  
GIOCHI E ATTIVITA'

P.S. sempre "grazie!!" ai nostri mitici  
volontari!!!

Raimonda, Eleonora e Lalla

### *Epifania del Signore – 6 gennaio 2008*

Questa festa, che per la gente comune è la fine delle vacanze natalizie, è invece una festa importantissima per noi cristiani. E' la MANIFESTAZIONE di Gesù a tutti i popoli della terra rappresentati dai Magi. Dio si manifesta a tutti noi nel giorno dell'Epifania e noi lo riconosciamo come Re, Sacerdote e Profeta. I **bambini** poi sentono questa festa in maniera particolare ed è per questo che il 6 gennaio nel pomeriggio, alle ore 16.00, ci troveremo in chiesa per un momento di raccoglimento davanti al Signore e ogni bimbo che lo vorrà, potrà dire il suo **sermonecino** davanti all'immagine di Gesù bambino. Faremo qualche canto e proseguiremo il pomeriggio insieme con **giochi e merenda**. Sarà un momento di letizia per poi riprendere con più vigore la vita di tutti i giorni.

# CARPE DIEM

## Attualità degli ESERCIZI SPIRITUALI

La nostra parrocchia di Molinella, dal 26 gennaio fino al 3 febbraio 2008, continuerà la tradizione degli **Esercizi Spirituali**, iniziata nel 2004 con cadenza biennale. Ancora una volta ci terranno compagnia e ci aiuteranno, con la loro amicizia e simpatia, i frati Domenicani guidati da Padre Marino.

"Con il termine di esercizi spirituali si intende ogni forma di esame di coscienza, di meditazione, di contemplazione, di preghiera vocale e mentale e di altre attività spirituali. Infatti come il passeggiare, il camminare e il correre sono esercizi corporali, così si chiamano esercizi spirituali i diversi modi di preparare e disporre l'anima a liberarsi da tutte le affezioni disordinate e, dopo averle eliminate, a cercare e trovare la volontà di Dio nell'organizzazione della propria vita in ordine alla salvezza dell'anima" (Prima annotazione sugli Esercizi Spirituali di Sant'Ignazio di Loyola).

A proposito dell'attualità degli Esercizi Spirituali, così si espresse **Paolo VI**: "La pratica degli Esercizi costituisce non solo una pausa tonificante e corroborante per lo spirito, in mezzo alle dissipazioni della chiassosa vita moderna, ma altresì una scuola ancora oggi insostituibile per introdurre le anime ad una maggiore intimità con Dio, all'amore della virtù e alla scienza vera della vita, come dono di Dio e come risposta alla sua chiamata".

Gli Esercizi sono un "carisma": un dono di Dio alla Chiesa, per la sua edificazione e per il suo rinnovamento, e l'esperienza di innumerevoli persone che anche oggi ne traggono giovamento è la prova che lo Spirito Santo attraverso gli Esercizi continua ad illuminare le anime.

La settimana di Esercizi viene proposta a tutti e, in particolar modo, a chi desidera maturare una conoscenza più profonda del Signore in vista di scelte evangeliche nella Chiesa, in famiglia, nel mondo. È una settimana di festa per tutta la comunità cristiana di Molinella, un momento in cui ci "fermiamo" dal logorio quotidiano per dedicarci totalmente a Dio e per restituirgli quegli attimi di respiro cui la sua grazia ci dona. Questa settimana vuole essere momento d'incontro, di relazioni vere, non solo in senso verticale, ma anche orizzontale, con i nostri fratelli della fede, vicini e lontani. Pausa tonificante e corroborante in cui poter gustare e vedere la dolcezza del Signore, sentire il suo profumo soave e rispecchiarci in Lui, autore e perfezionatore della vita. Vogliamo elevare il nostro sguardo a Lui, il Signore nostro Gesù Cristo, affinché abbia pietà di noi e ci benedica dal suo Santuario e ci protegga sì che possiamo volare in alto.

Nella sua terza annotazione sugli Esercizi Spirituali, Sant'Ignazio ricorda che "in tutti gli esercizi spirituali ci serviamo degli atti dell'intelletto per ragionare e di quelli della volontà per suscitare gli affetti; perciò teniamo presente che negli atti della volontà, quando rivolgiamo preghiere vocali o mentali a Dio nostro Signore o ai santi, si richiede da parte nostra un maggiore rispetto di quando ci serviamo dell'intelletto per ragionare".

È il rispetto dovuto a Dio, mistero inaccessibile rivelato a noi, per grazia, per mezzo di Gesù; è il santo "timor di Dio" con il quale viene vissuto in profondità il mistero per il quale Dio è Dio e noi siamo le sue creature; lui è grande e noi siamo piccoli; Lui è l'adorabile, l'immenso, l'imperscrutabile Signore e noi siamo solo creature.

Don Bosco educava i suoi giovani a questo santo timore. Diceva: "Ricordatevi, o giovani, che noi siamo creati per amare e servire Dio nostro Creatore e che a nulla ci gioverebbe tutta la scienza e tutte le ricchezze del mondo senza timor di Dio. Da questo santo timore dipende ogni nostro bene temporale ed eterno".

Concludo, ancora, con le parole di Sant'Ignazio: "Giova molto che chi fa gli esercizi li intraprenda con animo aperto e generoso verso il suo Creatore e Signore, mettendogli a disposizione tutta la propria volontà e libertà, in modo che la divina maestà possa disporre di lui e di quanto possiede secondo la sua santissima volontà" (Quinta annotazione).



*Diacono Giovanni P.*

# Programma Esercizi Spirituali e giornate di solenne Adorazione

- 26 gennaio / 3 febbraio 2008 -

Quest'anno la settimana di esercizi spirituali coincide anche con le giornate di solenne adorazione eucaristica. Viene di seguito indicato l'intero calendario.

## **Sabato 26 gennaio - Inizio degli esercizi spirituali**

Ore 17: Raduno presso la chiesa di S. Francesco. Dopo una breve preghiera, processione verso la chiesa parrocchiale con l'Immagine della B.V. di Loreto. In parrocchia, canto dei primi vesperi.  
Ore 18: S. Messa

## **Domenica 27 gennaio**

Orario festivo consueto. In tutte le Messe, terranno l'omelia i padri domenicani

### **Orario feriale :**

Ore 6,30: S. Messa per chi va al lavoro o a scuola  
Ore 7,30: Preghiera per i ragazzi della scuola media ed elementare  
Ore 8,10: Lodi  
Ore 8,30: S. Messa e preghiera libera  
Ore 15,30: Meditazione per gli adulti. Segue la recita del S. Rosario  
Ore 17,30: Meditazione per i bambini delle scuole elementari e medie  
Ore 18,30: Meditazione per i giovanissimi  
Ore 21: Meditazione per chi lavora o studia

## **Giornate di adorazione solenne (Quarantore): 31 gennaio - 2 febbraio**

Nei giorni di **giovedì e venerdì**, dopo la S. Messa delle ore 8,30: Esposizione del SS. Sacramento fino alle ore 12. Nel pomeriggio, dopo la meditazione delle ore 15,30: Esposizione del SS. Sacramento fino alle ore 18.

**Sabato 2 febbraio:** festa della presentazione del Signore (Candelora)

Prima della S. Messa, benedizione delle candele e breve processione verso l'altare.

Dopo la S. Messa delle 8,30: Esposizione del SS Sacramento fino alle ore 12.

Confessioni dalle ore 9,30 alle 12 e dalle 15 in poi

Dopo la S. Messa delle ore 18: Esposizione del SS. Sacramento fino alle ore 23,30 - Canto del Te Deum - benedizione eucaristica e conclusione delle Quarantore.

## **Domenica 3 febbraio**

Ore 10: S. Messa a conclusione degli esercizi spirituali

Ore 11,30: S. Messa e celebrazione del Battesimo

Ore 16,30: S. Rosario

Ore 17: Secondi Vesperi e benedizione del Signore per intercessione della B. Vergine di Loreto

### **Ricordiamo che:**

- 1) *durante la settimana sarà possibile confessarsi tutti i giorni e un padre sarà disponibile per visitare gli ammalati e gli anziani*
- 2) *la chiesa rimarrà aperta ininterrottamente dalle ore 6,15 alle ore 22 circa*

# BENEDIZIONI PASQUALI 2008

Lunedì 7 gennaio iniziano le benedizioni pasquali, secondo il programma riportato qua di seguito e che ci proponiamo di rispettare il più possibile. Se non potrete essere presenti quando passeremo e desiderate ricevere la benedizione, potrete rivolgervi in parrocchia (tel 051 881411) per concordare un momento adatto. Ricordiamo pure che nei luoghi pubblici (negozi, bar, ecc.) andiamo su richiesta.

In questo ministero itinerante ci aiuteranno, oltre ai diaconi, anche i ministri istituiti che hanno ricevuto dal Vescovo questo compito. Perché questa novità? Perché noi preti non riusciamo più, da soli, a passare in tutte le case e i luoghi di lavoro; in modo tutto particolare in questo anno, perché il tempo tra l'Epifania e la Pasqua è molto breve: infatti la S. Pasqua cade il 23 marzo.

D'altra parte la diminuzione dei presbiteri rende sempre più urgente la collaborazione di questi ministri istituiti, che svolgono tanti compiti preziosi all'interno della Chiesa a beneficio del popolo cristiano.

Pertanto se vedrete bussare alla vostra porta un diacono o un accolito o un lettore, sappiate che è inviato dal parroco con l'approvazione e la benedizione del Vescovo.

Elenco qui i nomi dei diaconi: prof. Gianni Gualanduzzi e dott. Giovanni Palmese; degli accoliti: ing. Massimo Gherardi e maestro Giorgio Macchia; dei lettori: rag. Mirco Rambaldi e geom. Paolo Cavagnola. Sono certo che li accoglierete con cuore aperto e la benedizione del Signore scenderà abbondantemente sulle vostre famiglie.

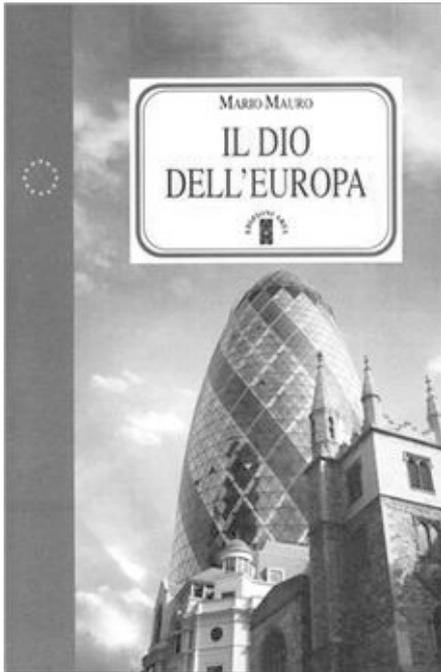
VIA	DATA
Alberani	31/01 matt.
Alfieri	05/02 matt.
Angelini dispari	25/02 pom.
Angelini pari da 2 a 18	22/02 pom.
Angelini n. 20	23/02 matt.
Ariosto	05/02 matt.
Artigianato	05/03 matt.
Asiago	28/02 pom.
Barattino	22/02 matt.
Battisti	03/03 matt.
Bellini	07/01 pom.
Bentivogli dispari	04/03 matt.
Bentivogli pari	03/03 pom.
Bersaglieri	03/03 pom.
Boccaccio	05/02 matt.
Buozzi	26/02 matt.
Cairolì	18/01 matt.
Calzolari	29/01 matt.
Carabinieri s.llo	13/02 matt.
Caravaggio	07/02 matt.
Carducci	19/01 matt.
Carso	15/02 matt.
Casati	23/01 pom.
Cervi f.lli	14/01 matt.
Cilea	15/01 matt.
Circonvallazione Sud	21/01 matt.
Confine Inferiore	18/02 matt.
Copernico	05/02 matt.
Costa dispari da 1 a 127	24/01 pom.

VIA	DATA
Costa dispari da 129 a 227	25/01 pom.
Costa pari	23/01 matt.
De Amicis	30/01 matt.
Fabbri	23/01 pom.
Fermi dispari	16/02 matt.
Fermi pari	15/02 matt.
Ferri	05/02 matt.
Filzi	18/01 pom.
Fiume Vecchio	29/02 matt.
Fornace	29/02 pom.
Forti	06/03 pom.
Foscolo	05/02 matt.
Frank	20/02 matt.
Gagliardi	04/03 pom.
Galvani	05/02 pom.
Giotto	07/02 pom.
Giovanni XXIII	12/01 matt.
Giuriolo dispari	04/03 pom.
Giuriolo pari	05/03 matt.
Goito	18/02 pom.
Gramsci	06/03 matt.
Isonzo	20/02 matt.
Lavoro	04/02 matt.
Leonardo da Vinci	08/02 pom.
Leopardi	07/01 pom.
Liberta`	15/01 matt.
Machiavelli	06/03 matt.
Magenta	19/02 matt.
Malvezza	18/02 matt.

VIA	DATA	
Mameli	22/01	pom.
Manin	21/01	pom.
Marconi dispari da 1 a 63	10/01	pom.
Marconi dispari da 65 a 79	11/01	matt.
Marconi dispari da 81 a 103	11/01	pom.
Marconi pari da 2 a 30	09/01	pom.
Marconi pari da 32 a 60	10/01	matt.
Maroncelli	21/01	pom.
Martiri Belfiore	17/01	pom.
Martiri Liberazione	15/01	pom.
Martoni p.zza	03/03	matt.
Marzocchi	29/02	pom.
Masi dispari	19/02	pom.
Masi pari da 2 a 42	19/02	pom.
Masi pari da 44 alla fine	21/02	pom.
Matteotti	31/01	matt.
Mazzini dispari da 1 a 129	08/03	matt.
Mazzini dispari da 131 a 405	07/03	pom.
Mazzini pari da 2 a 118	05/03	pom.
Mazzini pari da 120 a 330	07/03	matt.
Menotti	23/01	matt.
Mentana	19/02	matt.
Micca	18/01	pom.
Michelangelo	15/02	pom.
Minzoni	26/02	pom.
Montegrappa	13/02	pom.
Montello	18/02	matt.
Montenero	13/02	matt.
Monti dispari	08/01	pom.
Monti pari	08/01	matt.
Moro	05/03	matt.
Morosini	26/02	matt.
Murri	28/01	pom.
Nobili	26/02	matt.
Ortigara	14/02	matt.
Palme Olof	05/03	matt.
Pascoli	31/01	pom.
Pastrengo	18/02	pom.
Pasubio	14/02	matt.
Pedrelli	29/02	pom.
Pellico	16/01	pom.
Pertini	05/03	matt.
Petrarca	05/02	matt.
Piave	15/01	pom.
Pisacane	18/01	matt.
Ploner	28/02	pom.

VIA	DATA	
Podgora	28/01	matt.
Primo Maggio	15/01	pom.
Prov. Circonv. dispari	12/02	matt.
Prov. Circonv. pari da 2 a 42	11/02	matt.
Prov. Circonv. pari da 44 a 60	11/02	pom.
Prov. Circonv. pari da 62 a fine	12/02	pom.
Prov. Inferiore dispari	25/02	matt.
Prov. Inferiore pari	21/02	matt.
Prov. Superiore dispari	27/02	pom.
Prov. Superiore pari da 2 a 186	27/02	matt.
Prov. Superiore pari da 88 a 182	28/02	matt.
Puccini	09/01	matt.
Quattro Novembre	07/02	pom.
Raffaello	14/02	pom.
Redenta	29/02	matt.
Reni	05/03	matt.
Rialto	22/01	matt.
Righi	19/02	matt.
Romagne	29/02	matt.
Romagnoli	28/02	matt.
Rossini	07/01	matt.
Salvemini	26/02	pom.
Saragat	06/03	matt.
Sauro	24/01	matt.
Scarabelli	20/02	pom.
Schiassi dispari	04/02	pom.
Schiassi pari	29/01	pom.
Spadona	29/02	matt.
Tagliamento	22/01	matt.
Tasso	15/01	matt.
Testoni	05/02	pom.
Tonale	15/02	matt.
Toti	16/01	matt.
Turati	03/03	matt.
Unita`	01/02	matt.
Valeriani	01/02	pom.
Vecellio Tiziano	08/02	pom.
Verdi	14/01	pom.
Vescovo	18/02	matt.
Viola	08/02	matt.
Vittorio Veneto	13/02	matt.
Viviani	06/03	matt.
Volturno	16/01	matt.
Zarri	06/03	pom.
Zavaglia	06/03	matt.

# IL LIBRO



Erano tre uomini che volevano cambiare il mondo. E vi riuscirono. Altro che conversazioni da bar: in una sera degli anni Cinquanta, De Gasperi, Adenauer e Schuman, seduti attorno a un tavolo, disegnarono l'Europa unita. Ci voleva davvero il fiuto di politici lungimiranti per scommettere che sulle rovine della Seconda guerra mondiale sarebbe nata una comunità di nazioni europee sorelle. L'intuizione dei tre grandi statisti ha portato cinquant'anni di pace e di sviluppo, il più lungo periodo della storia europea dopo l'azzuffata leggendaria tra Romolo e Remo. Ma oggi che cos'è l'Unione Europea? Mario Mauro se lo chiede nel bel libro *Il Dio dell'Europa*, una disamina ponderata sulle incertezze del progetto europeo, in grado di focalizzarne il vero motivo di debolezza: la mancanza d'identità. Nella visione dei padri fondatori, l'Europa avrebbe dovuto attingere la propria forza in una storia comune permeata del cristianesimo. «Se affermo – diceva De Gasperi – che all'origine di questa civiltà europea si trova il cristianesimo, non intendo introdurre alcun criterio confessionale esclusivo, voglio solo parlare del retaggio comune europeo». Ma le radici cristiane sono state oggi volutamente taciute nel trattato costituzionale europeo.

Alle ortiche tutta quella tradizione capace di coniugare l'altezza del pensiero greco con il rigore del diritto romano. E quella carità che ha dato frutti fecondi in ogni campo, dall'istruzione alla sanità, esaltando il valore dell'uomo. Nessuna meraviglia allora se l'Ue non riesce a parlare con una voce unica in politica estera o nel campo della giustizia. Se balbetta di fronte a sfide come l'immigrazione e il terrorismo, se non sappia fin dove allargare i propri confini. E avanza lo statalismo burocratico che in passato ha avuto conseguenze tragiche. Oggi un altro virus ideologico fa capolino nei moderni stati democratici: il supermarket dei diritti, favorito dall'illusione della scienza di manipolare l'uomo fino a costruirne uno nuovo. La riconversione del vecchio marxismo in un'offensiva relativista scalza la questione essenziale: chi siamo noi? Che cos'è l'Europa? Peccato che l'Ue abbia ben altre priorità: il Parlamento europeo ha condannato il Papa e la Santa Sede per violazione dei diritti umani per trenta volte (Cuba e la Cina non più di dieci). O sia seriamente preoccupata dal diametro delle albicocche o dall'altezza della targa di un rimorchio. Chiacchiere da bar o poco più. Eppure già allora quei tre ammonivano: «L'Europa sarà cristiana o non sarà».

*Articolo di Antonio Giuliano tratto da "Avvenire"*

## Corso di preparazione alla S. Cresima e alla S. Comunione per gli adulti

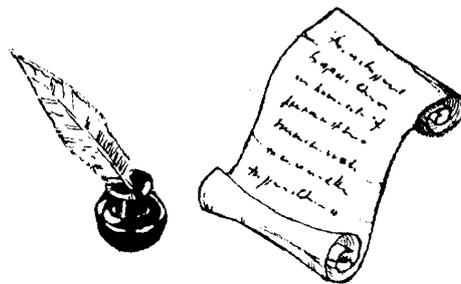
Per gli adulti che desiderano ricevere il Sacramento della S. Cresima o della S. Eucarestia, il Vicariato di Budrio organizza un corso di preparazione comune a Molinella.

Il corso inizia lunedì 7 gennaio alle ore 20,30 presso le opere parrocchiali in via Bentivogli 1.

Per l'iscrizione rivolgersi o in parrocchia (tel. 051 881411) o presso il diacono Gianni Gualanduzzi (tel. 051 882318).



# Lettere al Parroco



*a proposito di Casa Famiglia...*

*Egregio sig. Parroco,*

*vorrei porle una domanda su una questione spinosa: Casa Famiglia. Circola voce che la parrocchia ha intenzione di vendere lo stabile dove è ora presente questo centro per anziani che il nostro precedente parroco, Don Carlo Federici, ha fortemente voluto. Lo scopo della vendita sarebbe quello di ottenere il denaro per la ristrutturazione della chiesa di San Francesco. Sarebbe un vero peccato per l'intera comunità molinellese se la vostra bella struttura venisse chiusa. Ringraziandola per la pazienza accordatami la saluto cordialmente.*

*Lettera firmata*

Gentile signora,

la ringrazio per la lettera inviata che mi dà l'occasione di rispondere pubblicamente su questo tema. Innanzitutto voglio precisare che la struttura ormai da un anno non è più gestita dalla parrocchia, la quale mantiene esclusivamente la proprietà dell'immobile. Le confermo comunque che le voci che le sono state riportate sono assolutamente frutto di fantasia. La parrocchia non ha nessuna intenzione di vendere l'immobile e desidera che "Casa Famiglia" possa continuare il suo servizio alla comunità molinellese, pur non potendo più assumerne la gestione diretta. L'attuale gestore ha assicurato che intende proseguire l'attività.

Per quanto riguarda la chiesa di San Francesco, assieme al consiglio per gli affari economici, ci stiamo già muovendo per affrontare il problema. E' nostra intenzione fare uno studio di fattibilità sugli interventi possibili ed affrontare il risanamento conservativo di tutto il complesso. La saluto cordialmente.

Don Nino

---

## Itinerari per fidanzati in preparazione al MATRIMONIO



Nel nostro vicariato si terranno quattro corsi:

**Parrocchia di Medicina** - Sala d. Bosco  
Dal 10 gennaio al 1° marzo, al giovedì ore 20,45  
Iscrizioni: Fam. Zirondelli (tel. 051 852141)

**Parrocchia di Molinella** - Presso Oratorio  
Parrocchiale in via Bentivogli 1  
Dal 13 febbraio all'11 aprile, al mercoledì ore 20,45  
Iscrizioni: Fam. Rambaldi (tel. 051 6900143) -  
Fam. Triberti (tel. 051 880253)

**Parrocchia di Ganzanigo** - Presso Casa  
Parrocchiale  
Dal 26 marzo al 14 maggio, al mercoledì ore 21  
Iscrizioni: Fam. Pisoni (tel. 051 850052 - 348  
2683886)

**Parrocchia di Mezzolara** - Locali Parrocchiali  
Dal 3 ottobre al 28 novembre, al venerdì ore 20,45  
Iscrizioni: Marcello e Francesca (tel. 051 805816 -  
347 1328916)

Si può partecipare al corso che si preferisce, ma vi invitiamo a scegliere quello nella vostra parrocchia.

# Ora et labora all'Oratorio

Oratorio, deriva dal latino orare, che significa pregare e anche oggi le piccole chiesette vengono chiamate con questo nome. Con il passare del tempo "oratorio" ha assunto anche un altro significato: luogo di aggregazione dei ragazzi di ogni età per fornire loro una formazione secondo principi e valori nell'uomo e non solo derivati dalla nostra fede cristiana. Il nostro oratorio offre un servizio quotidiano a un gruppo di ragazzi dalla 1ª elementare alla 3ª media per la loro formazione umana, cristiana e per lo studio (compiti compresi), sostenuto da alcuni coordinatori e da tanti bravi volontari. Offre a tutti formazione a livello di catechesi e non solo! Vuole rendersi punto d'incontro per coloro che lo frequentano fornendo principi di amicizia, di lealtà, di rispetto della vita e degli altri, togliendo dalla strada i ragazzi più disagiati. Non pensiamo di avere una "bacchetta magica", per curare questi ragazzi, ma ci muoviamo secondo i principi fondamentali del Vangelo.

Lo spirito dell'oratorio, è la creazione di una unica grande famiglia, che è la parrocchia.

Al nostro oratorio, le attività, vengono svolte da volontari, che hanno una vita piena di impegni, ma che non demordono dal fornire questo servizio di animazione a livello di gioco, a livello di aggregazione, ed anche a livello di preghiera. Il ruolo di questi animatori è, attraverso l'esperienza dell'Oratorio, far sperimentare e rendere evidente l'amore di Dio mediante uomini e donne che si esprimono nel reciproco dono di sé. Gli animatori in primavera seguono corsi di formazione per svolgere al meglio queste attività, partendo dall'Estate Ragazzi.

Le attuali iniziative fisse del nostro oratorio, oltre quanto si è detto sopra, sono:

- ◆ La prima domenica del mese nel pomeriggio, per i ragazzi delle superiori, la visita e il servizio presso la Casa della Carità di Corticella.
- ◆ La seconda domenica del mese nel pomeriggio, in teatrino, la proiezione di un film.
- ◆ A questo si aggiunge, ogni terza domenica del mese, l'iniziativa di "Domenica Ragazzi": una vera e propria "dose" invernale d'Estate Ragazzi, iniziativa che ha sempre riscosso successo tra gli organizzatori (per lo più del gruppo giovanissimi) e tra i partecipanti (elementari e medie).

Tutto questo per entrare sempre più nell'ottica di oratorio dove "il sacro s'incontra col profano" (by Elio e le storie tese); non dimentichiamoci mai che questo discorso si inserisce sempre in un percorso di fede cristiana. Manca, però, qualcosa? Le famiglie. Non è un caso che a seguito della Domenica Ragazzi (dalle 15.30 alle 18.00), si tenga la cena delle famiglie.

La formazione catechetica per le elementari viene effettuata fra sabato e domenica.

Il gruppo medie, si svolge il sabato pomeriggio dalle 15 alle 17. Con il gruppo medie ci si muove soprattutto seguendo i loro interessi, quali i giochi di società, la proiezione di film, le gitarelle, l'incontro con altri gruppi medie di altre parrocchie. Vengono proposte ogni sabato attività che li coinvolgono in prima persona, e la risposta è sempre ottima.

Il gruppo giovanissimi, ossia il gruppo dei ragazzi delle superiori, si incontra il venerdì dalle 21,15 alle 22. In questo gruppo, confrontano le gioie e i dolori della crescita con la bellezza della proposta che Gesù fa. L'oratorio San Matteo di Molinella, è associato all'ANSPI. L'ANSPI o Associazione Nazionale San Paolo Italia si propone di indicare e sostenere in campo sociale, ecclesiale e civile le istanze degli aderenti agli

oratori, circoli ed altre istituzioni simili in modo da contribuire alla loro educazione integrale, attraverso l'attivazione di iniziative nel campo formativo e ricreativo, secondo la concezione cristiana dell'uomo e per la sua elevazione sociale. Allora perché non venire? Questo trafiletto non vuole essere solo un semplice "reportage" di quello che sta avvenendo tra le mura della parrocchia di San Matteo: è anche un invito rivolto a tutti! Vi aspettiamo!



I giovani dell'Oratorio

# *L'Agorà dei giovani: una grande festa!*

Papa Benedetto l'1 e il 2 settembre scorso ha invitato tutti i giovani a Loreto, per l'Agorà dei giovani italiani, per il primo incontri ufficiale tra lui e i giovani italiani.

Parto semplicemente dalla parola agorà. Essa significa, letteralmente, "piazza". Ma, letta nell'ottica di quest'incontro col Santo Padre, può essere anche tradotta con l'espressione "segnali". Ma di che tipo? Andiamo con ordine. Il gruppo di Molinella era particolarmente esiguo: tre persone. Ma ecco qui il primo segnale. Non ci presentiamo come parrocchia San Matteo di Molinella ma come parte di un gruppo: il "Vicariato di Budrio". Altre parrocchie hanno deciso di condividere con noi questo cammino: c'è Budrio, Sant'Antonio, Marmorta, Medicina, Villafontana. Il viaggio che decidiamo di affrontare prevede il soggiorno di tre giorni a pochi chilometri da Foligno: la parrocchia di Sant'Eraclio (o, seguendo la pronuncia e il dialetto di quelle parti, "Sant'Eraglio").

Qui, il secondo segnale. Veniamo letteralmente adottati da famiglie o persone anziane che hanno qualche letto in più in casa. Entriamo così in contatto con ragazzi della nostra età, genitori, figli, nipoti, nonni: con un intero paese. Arriviamo a conoscere i gusti e la vita di queste persone con tutte le loro particolarità: dal signore che scrive e dedica sonetti alle ragazze, che semplicemente ascoltano i suoi pensieri e la sua filosofia di vita, alla signora che ti dà le chiavi di casa senza problemi. La seconda sera l'intero paese prepara per noi una festa in piazza: l'amministrazione comunale e le autorità, la parrocchia, le varie associazioni culturali hanno collaborato tutte insieme per creare un momento di comunità. Non si respira per niente un'atmosfera "competitiva" in cui ci si "fronteggia" a suon di iniziative, che ognuno presenta per conto proprio: è un vivere collettivamente un'occasione speciale.

Terzo segnale: con i ragazzi di sant'Eraclio svolgiamo varie attività che vanno dalle gite agli svaghi. Non viene, però, tralasciata la catechesi che ha dato spunti alla nostra fede. Il pregare, il cantare e persino i momenti di preparazione all'appuntamento vero e proprio col Papa (anche se non sempre eccellenti) vengono condivisi. Quasi inevitabilmente corre alla mente la Gmg di Colonia; in questi momenti si rimane stupefatti nel vedere come sia tangibile il discorso di Chiesa quale comunità riunita intorno al Cristo. Gente sconosciuta, e con cui non avresti mai avuto a che fare, compie un cammino verso Dio e, insieme a te, si riunisce attorno al mistero dell'Eucaristia. In fondo è questa l'essenza della Chiesa: quante divisioni inutili tra comunità parrocchiali e anche all'interno delle stesse parrocchie!



Quarto segnale: il Papa. Il voler riunire i ragazzi e le ragazze italiani in un unico luogo indica solo una cosa: i giovani (o meglio i "ciofani") ci sono e vogliono vivere da cristiani adulti e responsabili! Migliaia le anime presenti nella piana: neocatecumenali, boy scout ma anche, e soprattutto, giovani che non fanno parte di nessuna associazione o gruppo e che sono lì per condividere un cammino di fede. Durante le giornate con il papa vengono presentate storie disperate di ragazzi che vivono in situazioni di vita precarie e a cui il Pontefice risponde sempre utilizzando la Parola di Dio.

Tanti i segnali che sono stati lanciati in questa circostanza. Alcuni sono colti, dagli stessi partecipanti, solo dopo esser tornati a vivere la quotidianità e la normalità, anche nella propria parrocchia.

Concludo questo articolo con due interventi. Il primo è di Padre Bossi, il missionario rapito e poi rilasciato nelle Filippine, che ha chiesto esplicitamente di essere chiamato a Loreto per lanciare un messaggio ai giovani: "Ciascuno di noi ha qualche cosa da dire. Non solo con le parole, c'è anche chi si esprime con gesti, chi nel silenzio solidale, chi con un sorriso. L'importante è mantenere vivo il sogno della vita. L'importante è volare! Ragazzi, fatevi rapire dai vostri ideali!". L'ultimo è costituito dalle parole dello stesso Papa: "Ancora oggi Dio cerca cuori giovani, cerca giovani dal cuore grande, capaci di fare spazio a Lui nella loro vita per essere protagonisti della Nuova Alleanza. Per accogliere una proposta affascinante come quella che ci fa Gesù, per stringere Alleanza con Lui, occorre essere giovani interiormente, capaci di lasciarsi interpellare dalla sua novità, per intraprendere con Lui strade nuove".

Cecilia

# PRESEPE VIVENTE 2007

Ero ancora al mare in agosto e mio figlio più piccolo mi chiedeva quando avremmo fatto il presepe e l'albero di Natale. Lì per lì ci ho riso sopra e gli ho risposto che era troppo presto. Ma i bambini, si sa, quando vogliono qualcosa, sanno come ottenerla. E quest'anno penso che in casa nostra il presepe e l'albero faranno la loro bella presenza già a fine novembre. Nei bambini, il desiderio che questo momento dell'anno arrivi il più presto possibile (dettato anche dall'aspettativa dei regali), è elevato all'ennesima potenza. Il Natale però è una festa che inserisce una parentesi nella nostra vita quotidiana, e la diversifica da tutto il resto dell'anno. Stiamo più insieme ai nostri cari, abbiamo più tempo per condividere momenti di vita domestica, e per i bambini questa è una scoperta dei valori veri della famiglia in cui vivono e della quale fanno parte. Anche noi dovremmo farci entusiasmare e cogliere l'occasione per soffermarci in silenzio davanti a Gesù e ringraziarlo per questi momenti di festa nel ricordare la sua venuta nel mondo per la salvezza dell'umanità intera. Per rivivere insieme i momenti che danno il vero significato al Natale invitiamo tutta la comunità ad intervenire alla

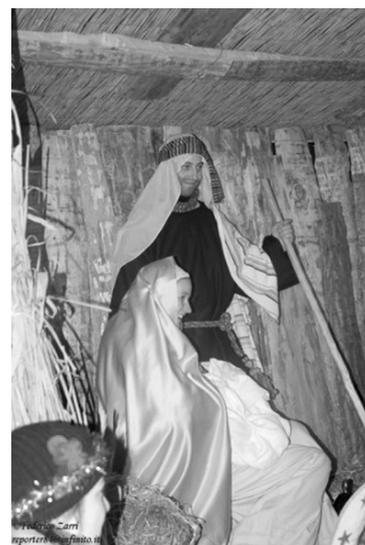
## **21ª rappresentazione del Presepe Vivente che si terrà in Piazza Martoni il 16 dicembre alle ore 17.00.**

E' l'occasione per riascoltare le letture del tempo di Natale animate dai personaggi che le hanno vissute in prima persona.

Tutti possono partecipare, grandi e piccoli, a questo evento, vestendosi da pastori, paesani o angioletti (i più piccoli). Per informazioni potete rivolgervi a:

De Battisti Rita 051/6900176  
Barboni Sandra 051/6900099  
Don Giovanni 051/881411

A nome degli organizzatori del presepe vivente voglio ringraziare tutti coloro che hanno dato il loro contributo per rendere questa manifestazione sempre decorosa e coerente con l'impostazione che fin dall'origine gli si era voluta dare, e cioè un momento di raccoglimento intorno alla nascita di Gesù e alla sua manifestazione nel mondo. Dopo oltre vent'anni però ci stiamo rendendo conto che le idee iniziano a scarseggiare e con esse anche l'entusiasmo. Questo appuntamento, in definitiva, ha bisogno di essere rilanciato fortemente, arricchito in tutte le sue componenti. Quindi approfitto di questo bollettino per lanciare un appello. Cercasi organizzatori Presepe Vivente qualità richieste: nuove idee e spirito di sacrificio. Una cosa è certa. Ne vale la pena!



Rita

Presepe Vivente 2006

---

## *Il Presepe in casa nostra*

Un'attenzione particolare vada data ai Presepi da allestire nelle nostre case. I bambini sanno fare delle cose bellissime se aiutati e spronati a preparare un angolo ove viene ricordata la nascita di Gesù attraverso le statuine, le case, i greggi e tutto quanto viene elaborato dalla fantasia e dalle possibilità dei più piccoli.

Aiutiamoli e sproniamoli a realizzare il Presepe in casa, possibilmente non tirando fuori la capanna con tutto già montato e incollato ma costruendo insieme a loro un presepe del tutto personalizzato, magari con statuette fatte in casa, utilizzando materiale semplice ma quotidiano. Sarà per loro un momento di creatività e per noi genitori un'occasione per spiegare ai nostri figli il vero significato del Natale.

# ORARIO LITURGICO

## FESTIVO

### **Sabato**

ore 17: Canto dei Primi Vespri  
ore 18: S. Messa  
ore 20,30: Ufficio delle Letture

### **Domenica**

ore 8: S. Messa  
ore 9,15: Lodi  
ore 10: S. Messa solenne  
ore 11,30: S. Messa  
ore 16,30: S. Rosario  
ore 17: Canto dei Secondi Vespri  
ore 18: S. Messa

La 2ª domenica di ogni mese e tutte le domeniche di Avvento e di Quaresima:  
Adorazione Eucaristica alle ore 16

## FERIALE

**Lunedì:** S. Messa alle ore 18  
**Martedì:** S. Messa alle ore 8,30 e 18  
**Mercoledì:** S. Messa alle ore 6,30 e 8,30  
**Giovedì:** S. Messa alle ore 8,30 e alle ore 16 (alla Casa di Riposo)  
**Venerdì:** S. Messa alle ore 20,30  
**Sabato:** S. Messa alle ore 8,30

20 minuti prima della Messa: Lodi o Vespro

**CONFESSIONI:** tutti i sabati e i giorni che precedono le feste, dalle ore 9,30 alle 11,30 e dalle 15 alle 18. Giovedì mattina dalle ore 8,30 alle 9,30.

E' comunque possibile confessarsi in qualsiasi altro momento, facendo domanda al sacerdote.

## Pellegrinaggio in Terra Santa

Come già annunciato nel bollettino del settembre scorso, da martedì 8 luglio a sabato 19 luglio 2008, pellegrinaggio parrocchiale nella Terra Santa e in alcune località della Giordania (Petra, Monte Nebo, Madaba, Betania sul Giordano, Gerasa e Amman).

In parrocchia è disponibile il programma. Chi è interessato, si faccia avanti quanto prima, perché i posti sono limitati.



## *Festa della Famiglia*

Domenica 20 gennaio invitiamo tutte le famiglie a ricordare assieme l'anniversario del loro matrimonio e a rinnovare le promesse fatte nel giorno delle nozze per ottenere dal Signore l'abbondanza della sua benedizione.

Sono particolarmente invitate le famiglie che ricordano una data particolarmente significativa (60, 55, 50, 40, 25, 10 anni di matrimonio).

Alle ore 10 celebriamo insieme l'Eucarestia. Durante la S. Messa rinnoverete le promesse matrimoniali.

Alle ore 12,30: pranzo insieme. Per partecipare al pranzo, dare avviso al sig. Carati (tel 051 881687) o alla sig.ra Dorina (tel. 051 880289) oppure in parrocchia (tel. 051 881411).

# notizie in breve

- ◆ Il nostro ex cappellano, **don Carlo Baruffi** torna nel nostro vicariato.  
Domenica 13 gennaio 2008 alle ore 16, verrà celebrato l'ingresso di don Carlo Baruffi alla parrocchia di Pieve di Budrio.
- ◆ Giovedì 17 gennaio - Memoria di **S. Antonio abate**  
Ore 8,30: S.Messa  
Ore 17: Benedizione degli animali
- ◆ Mercoledì 6 febbraio - giorno delle **Ceneri**  
Inizio della Quaresima - E' giorno di vigilia e di digiuno  
ore 15,30: Preghiera per i ragazzi della scuola elementare e media dell'Oratorio  
Ore 20,30: Liturgia Eucaristica con imposizione delle ceneri
- ◆ Tutti i **venerdì di Quaresima**, in parrocchia:  
S. Messa alle ore 8,30; Via Crucis alle ore 14,30  
In vicariato: ore 20,30 Stazioni Quaresimali

## BATTESIMI

Nell'anno 2008 verrà celebrato il Battesimo nelle seguenti date:

- 6 gennaio** (Epifania del Signore)
- 3 febbraio** (ultima domenica prima della Quaresima)
- 23 marzo** (Pasqua di Resurrezione -  
durante la veglia pasquale del Sabato Santo)
- 11 maggio** (domenica di Pentecoste)
- 22 giugno** (XII domenica del tempo ordinario)
- 27 luglio** (XVII domenica del tempo ordinario)
- 24 agosto** (XXI domenica del tempo ordinario)
- 14 settembre** (inizio delle feste settembrine)
- 1 novembre** (festa di tutti i Santi)
- 23 novembre** (festa di Cristo Re)



*Auguriamo a tutti un  
buon Natale  
e un felice anno nuovo*